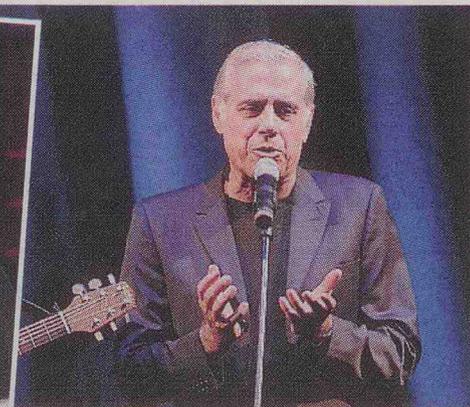


Eurodeputato e imitatore



Le gag Albertini e Teocoli: l'ex sindaco e lo showman si sono imitati a vicenda dando vita a gag irresistibili. Il politico si è anche cimentato nella parodia del «primo» Abatantuono

Albertini attore per beneficenza Imita Abatantuono, Teocoli e Agnelli *Spettacolo al Litta. «Magari fosse venuto Gassman»*

Ma è lui, proprio lui, e non Teocoli. Sì, Gabriele Albertini in persona, due volte sindaco di Milano e oggi eurodeputato. «Teo Teocoli quando mi ha imitato in mutande? Mi ha fatto morire, dal ridere, e poi siamo diventati amici».

Da sindaco ad onemanshow. «Ma è per una causa nobilissima, per questo stupendo teatro settecentesco», risponde l'ex primo cittadino nel camerino del teatro Litta, ieri sera, prima di entrare «In scena... per una sera», ovvero il talento sconosciuto di milanesi conosciuti. Prima serata di beneficenza («Come minimo occorrerebbe»

ro 200 mila euro solo per il palcoscenico», dicono gli organizzatori della Fondazione Palazzo Litta). Da un'idea di Claudia Buccellati, imprenditrice e sensibile alla cultura. «Gabriele,

due minuti e andiamo in scena», gli ricorda. Albertini, mentre ripassa, non si risparmia nemmeno sulla cronaca, a meno tredici giorni dalle amministrative. «Consigli alla Moratti?

Non ne ha bisogno. Come va a finire? Ballottaggio con Pisapia». In platea arriva Manfredi Palmeri. La curiosità tra «colleghi» è invece rappresentata dalla presenza di Andrée Ruth

Shammah, anima del Franco Parenti. «Nel '98, assemblea storica della Consob a Palazzo Marino, c'è naturalmente l'Avvocato, dopo un po' mi accorgo di non essergli stato molto vicino, ero io il padrone di casa; decido di chiamarlo il giorno dopo e l'Avvocato mi risponde immediatamente...».

In sala, silenzio, mentre lui, il politico autoironico, sibila la erre ed è subito Agnelli: «Cavo Albertini, ieri Milano mi ricordava Zurigo, una città viva di imprese, ed il merito è sicuramente il suo». Poi si passa all'imitazione del *terruncello*, alias Diego Abatantuono. Ridono di gusto, la scienziata Lilia Alberghina e Giuseppe Colosio, direttore scolastico regionale. Una fila prima, la signorilità di Anna Lori Ambrosoli. Intanto, l'Amleto di Albertini sta per cedere il leggio al monologo un po' kafkiano de «Il signor G e l'imperatore», perché l'interprete è anche autore, con un sogno nel cassetto: «Beh, se fosse venuto Gassman a sentirmi...».

Peppe Aquaro

Trasporti

Venerdì sciopero Atm: stop di 4 ore per tram e metrò

Un altro venerdì nero. La Filt-Cgil ha proclamato uno sciopero generale dei trasporti per il 6 maggio. Bus, tram e metrò saranno a rischio per quattro ore, tra le 18 e le 22: il servizio Atm sarà dunque regolare

dal mattino fino alle 18 e dalle 22 al termine. A Como, per la funicolare Como-Brunate (sempre gestita da Atm), possibili disagi dalle ore 10 alle 14. Per informazioni: atm-mi.it e numero verde 800.80.81.81.